

CONVENZIONE TRA L'UNIONE RENO GALLIERA E I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA E L'AZIENDA USL DI BOLOGNA - DISTRETTO DI COMMITTENZA E GARANZIA PIANURA EST, PER LA GESTIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DEL DISTRETTO PIANURA EST - PERIODO 2014/2016.

Premesso che:

- l'art. 13, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, prevede espressamente forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, di funzioni proprie;
- l'art. 30 del Testo Unico di cui sopra prevede tra l'altro la stipulazione di convenzioni di tipo facoltativo che possono avere ad oggetto funzioni e servizi determinati;

Rilevato che l'assetto istituzionale delineato dalla Legge Regionale 12.3.2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in armonia con i principi della Legge-quadro n. 328/2000, prevede:

- i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- per assicurare omogeneità ed efficienza, alcune di queste funzioni dovranno essere gestite dai Comuni in forma associata, in un ambito territoriale coincidente normalmente con la "zona sociale";
- i Comuni esercitano le funzioni di programmazione del sistema locale dei servizi sociali attraverso il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale, in coerenza con il Piano regionale ed in raccordo con la programmazione sanitaria;
- tale programmazione si realizza avvalendosi delle risorse, finanziarie ma anche non, della Regione, dei Comuni, del terzo Settore e degli altri soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale;

Vista la Legge Regionale 21/2012 che individua fra le funzioni da gestire in Unione/ambito ottimale la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

Dato atto che:

- in relazione all'attuazione del primo Piano di Zona sperimentale (2002-03) e dei successivi Programmi attuativi (2004-2011) erano state sottoscritte, fra i Comuni del Distretto Pianura Est e l'AUSL, convenzioni finalizzate a definire le modalità di gestione dei progetti in esso contenuti ed i rapporti fra gli enti;
- la suddetta convenzione è stata successivamente rinnovata, al fine di consentire la continuità degli interventi e dei servizi in corso, la progettazione del Programma Attuativo 2012 e la realizzazione degli interventi e programmi che approvati nel Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2013/2015 (e relativi Programmi Attuativi), nonché di eventuali altre attività distrettuali previste dalla Regione nell'ambito degli indirizzi in materia di servizi sociali e socio-sanitari;
- la convenzione tra i 15 Comuni ed il Distretto Pianura Est, per il periodo 2012-2015, individua il Comune di San Pietro in Casale quale comune capofila e sede dell'Ufficio di Piano;
- i Comuni del Distretto Pianura Est e l'Azienda Usl di Bologna hanno sottoscritto la convenzione "Sistema Integrato Territoriale Sociale, Socio-Sanitario e Sanitario" (approvata in tutti Consigli Comunali), quale modello di gestione associata dei servizi e degli interventi socio-assistenziali rivolti ai cittadini, per il periodo 01.01.2013 al 31.12.2014;

- con delibera di Giunta Comunale n. 138 del 30.12.2010 “Convenzione tra Comune di San Pietro in Casale e Azienda USL di Bologna per il governo congiunto delle politiche e degli interventi Sociosanitari, per il funzionamento dell’Ufficio di Piano e per la gestione del Fondo per la Non Autosufficienza” è stata deliberata la sottoscrizione della convenzione da parte del Sindaco del Comune di San Pietro in Casale, in qualità di Comune Capo-fila Distretto Pianura Est e sede dell’Ufficio di Piano ed il Direttore del Distretto di Committenza e Garanzia Pianura Est dell’Azienda USL di Bologna, in scadenza il 31.12.2013;
- il Comitato di Distretto, nella seduta del 13.11.2013 ha espresso parere favorevole al conferimento dell’Ufficio di Piano all’Unione Reno Galliera, in quanto essendo presenti nel Distretto Pianura Est due ambiti (Reno Galliera e Terre di Pianura), si rende necessario, anche per superare la figura del singolo Comune capo-fila con le note limitazioni normative, individuare un nuovo ente capofila in grado di garantire maggiore funzionalità ed economicità della gestione;
- l’Unione Reno Galliera, subentra pertanto a tutti gli obblighi sottoscritti dal Comune di San Pietro con il Distretto Socio-Sanitario Pianura Est, diventando dal 01.01.2014 Ente capofila, provvedendo pertanto a sottoscrivere specifica convenzione con l’AUSL di Bologna;
- i Comuni dell’Unione Reno Galliera hanno approvato la “Convenzione per il conferimento all’Unione Reno Galliera dell’Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est per la gestione e realizzazione dei progetti e delle funzioni socio-sanitarie ad esso attribuite”;

Ritenuto di dover modificare l’attuale convenzione in essere tra i Comuni del Distretto Pianura Est e l’Azienda USL di Bologna, Distretto di Committenza e Garanzia Pianura Est introducendo l’Unione Reno Galliera, quale Ente capofila, al fine di confermare, tramite apposita convenzione, una forma di cooperazione che preveda il coordinamento e la delega ad un unico ente delle funzioni inerenti le procedure amministrative che si rendono necessarie per la realizzazione dei progetti, programmi, interventi contenuti nei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale o comunque da realizzare in ambito distrettuale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

L’UNIONE “RENO GALLIERA”: costituita con atto Rep: 26055/10744 in data 9 giugno 2008 e rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. **Sergio Maccagnani** nato a Cento (FE) il 03.10.1980, domiciliato per la carica presso la sede dell’Unione, via Fariselli n. 4 - 40016 San Giorgio di Piano - il quale agisce in nome e per conto dell’Ente che rappresenta in esecuzione della delibera di Consiglio dell’Unione n. del (P.IVA - CF: 02855851206),

Comune di BARICELLA, Istituzione per l’esercizio dei servizi alla persona e alle famiglie, con sede legale in BARICELLA, Via Pedora 53, (partita Iva 00530191204 codice fiscale 01042180370), qui rappresentato da Stefania Raffini, che sottoscrive il presente atto in qualità di Direttore dell’Istituzione, in esecuzione del provvedimento n. 4 del 03/05/2010;

Comune di BUDRIO, con sede legale in BUDRIO, Piazza Filopanti 11, (partita Iva 00510771207 codice fiscale 00469720379), qui rappresentato da Angela Petrucciani, che sottoscrive il presente atto in qualità di Direttore/Responsabile dell’Area Servizi alla Persona, in esecuzione del provvedimento n. 1 del 29/01/2011;

Comune di CASTENASO, con sede legale in CASTENASO, Piazza R. Bassi 1, (partita Iva 00531431203 codice fiscale 01065340372), qui rappresentato da Marina Gotti, che sottoscrive il

presente atto in qualità di Direttore/Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in esecuzione del provvedimento n. 21414 del 23/12/2009;

Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA, Istituzione dei Servizi Sociali ed Educativi, con sede legale in GRANAROLO DELL'EMILIA, Via S. Donato 199, (partita Iva 00701911208 codice fiscale 80008270375), qui rappresentato da Riccardo Barbaro, che sottoscrive il presente atto in qualità di Direttore dell'Istituzione dei Servizi Sociali ed Educativi, in esecuzione del provvedimento n. 21431 del 31/12/2009

Comune di MALALBERGO, con sede legale in MALALBERGO, Piazza Unità d'Italia 2, (partita Iva 00701931206 codice fiscale 80008310379), qui rappresentato da Sabrina Zamboni, che sottoscrive il presente atto in qualità di Direttore/Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in esecuzione del provvedimento n. 21 del 23/12/2010;

Comune di MINERBIO, con sede legale in MINERBIO, Via Garibaldi 44, (partita Iva 00530291202 codice fiscale 01042870376), qui rappresentato da Aniello Iaccarino, che sottoscrive il presente atto in qualità di Direttore/Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in esecuzione del provvedimento n. 19635 del 31/12/2010;

Comune di MOLINELLA, con sede legale in MOLINELLA, Piazza A. Martoni 1, (partita Iva 00510171200 codice fiscale 00446980377), qui rappresentato da Cristina Torreggiani, che sottoscrive il presente atto in qualità di Direttore/Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in esecuzione del provvedimento n. 18.313 del 08/09/2004 reiterato con Delibera di Giunta n. 221 del 31/12/2010;

E

L'Azienda USL di Bologna con sede legale in Via Castiglione 29 - Bologna - (codice fiscale 02406911202), qui rappresentata dal Direttore del Distretto di Committenza e Garanzia di Pianura EST Dott. Mario Antonio Lavecchia, che agisce a seguito di delega conferita con Deliberazione del Direttore generale n.218 del 9.07.2010:

- Deliberazione del Direttore generale n.218 del 9.07.2010;
- Determinazione del Direttore del Distretto di Committenza e garanzia Pianura Est n. 694 del 15.04.2011 "Convenzione tra il Comune di San Pietro in Casale e l'Azienda USL di Bologna per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per il funzionamento dell'Ufficio di Piano e per la gestione del Fondo per la non autosufficienza";
- Determinazione del Direttore del Distretto di Committenza e garanzia Pianura Est n. 81 del 20.01.2011 "Distretto Pianura Est - Sistema integrato territoriale sociale, socio sanitario e sanitario: rinnovo convenzione tra i Comuni e l'Azienda USL di Bologna dal 1.1.2011 al 31.12.2012.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

La premessa narrativa fa parte integrante della presente Convenzione, che si pone come obiettivi quelli sopra specificati.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per la realizzazione di tali obiettivi e per la gestione coordinata dei singoli progetti, programmi, interventi e attività richiamati e approvati all'interno dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale o definiti dalla Regione nell'ambito dei suoi indirizzi, gli enti aderenti riconoscono come Ente capofila l'Unione Reno Galliera dal 1.01.2014.

L'Ente capofila, come previsto dalle linee regionali, è assegnatario dei contributi regionali finalizzati ed esercita un ruolo di impulso e coordinamento per l'attuazione dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale e dei relativi programmi attuativi.

In tale compito si raccorderà costantemente con il Tavolo di Coordinamento Integrazione e Raccordo e, quando necessario, con gli altri attori istituzionali interessati (Comitato di Distretto, Tavolo di raccordo tecnico gestionale, Tavoli tematici, Tavolo del welfare, ecc.).

Ulteriore compito dell'Ente capofila, sarà la raccolta e il coordinamento dei flussi informativi, necessari o utili alla predisposizione, attuazione e verifica dei progetti e programmi.

Garantirà inoltre, attraverso la sua partecipazione, il collegamento con il Tavolo di Staff tecnico provinciale.

Per l'esercizio di tali funzioni si avvarrà dell'*Ufficio di Piano* (come da convenzione citata in premessa), con sede temporaneamente, nel Comune di San Pietro in Casale, Via Matteotti n. 154.

3. FUNZIONI DELL'UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

L'Ufficio di Piano garantisce la funzione di supporto al Comitato di Distretto e al Direttore di Distretto, per le funzioni di programmazione, regolazione e committenza nell'ambito dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari territoriali.

L'Ufficio di Piano presidia altresì l'integrazione fra i servizi dei Comuni e quelli dell'Azienda USL, nonché supporta gli organismi della partecipazione. Esso dovrà pertanto individuare le modalità attraverso le quali favorire la partecipazione del Terzo Settore fin dalla fase della programmazione, nonché il confronto con le OO.SS. L'Ufficio di Piano dovrà inoltre operare per la creazione di un sistema stabile e positivo di collaborazione con le ASP e con gli altri soggetti della produzione dei servizi.

In particolare, oltre a garantire le necessarie funzioni di segreteria e di supporto tecnico e gestionale, l'Ufficio di Piano svolgerà le attività previste al punto 1 dell'all. A alla DGR 1004/2007, ossia:

- a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
- b) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
- c) attività istruttoria e di monitoraggio per la costituzione delle ASP;
- d) attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento;
- e) azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento:
 - all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;
 - all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata di eventuali Programmi finalizzati e per la gestione dei servizi comuni finanziati dal Fondo sociale locale;
 - alla promozione e supporto ad azioni di integrazione e coordinamento organizzativo e professionale relativamente ai servizi sociali e sanitari;

- al presidio e alla promozione dell'integrazione della progettualità e degli interventi sociali e sociosanitari con le altre politiche (es.: funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori, ...);
 - al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta, anche con riferimento all'attività degli Sportelli Sociali;
 - alla definizione e gestione di percorsi di formazione comuni tra i servizi della zona;
 - al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute, con riferimento alle determinanti ed agli indicatori presi in considerazione nella programmazione;
- f) gestione associata di progetti e di risorse;

Inoltre, in relazione agli sportelli sociali, l'Ufficio di Piano assume una funzione di informazione e coordinamento sulla rete dei servizi, per la realizzazione del Progetto GARSIA e per la costruzione ed implementazione del sistema informativo metropolitano di area socio sanitaria.

Ulteriori funzioni potranno essere assegnate in coerenza con l'Atto di indirizzo e coordinamento e con il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale.

4. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

L'Ufficio di Piano è costituito da una struttura permanente composta da:

- un Responsabile dell'Ufficio di Piano. Il Responsabile è una figura direttiva con conoscenze specifiche della materia e del territorio dove opera ed esperienza nella programmazione di servizi alla persona. È nominato dal Comitato di Distretto sulla base di una individuazione concertata con il Direttore di Distretto.
- un Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo;
- un Ufficio di supporto tecnico e amministrativo con personale dedicato.

L'Ufficio di Piano locale intratterrà stabili e strutturati rapporti di collaborazione e scambio con:

- gli Enti Locali di riferimento;
- il Distretto di riferimento;
- l'Ufficio di supporto della CTSS mediante la partecipazione e collaborazione allo Staff Tecnico Permanente.

Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo

Nell'ambito dell'Ufficio di Piano è istituito un Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo a cui è affidato il presidio delle funzioni di programmazione (pluriennale e annuale).

Il Tavolo di coordinamento svolge funzioni di istruttoria, monitoraggio impulso, verifica e coordinamento ed è composto da:

- il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- un Sindaco, tre Assessori dell'Area Servizi alla Persona e da una rappresentanza dei Direttori/Responsabili dell'Area Servizi alla Persona dei Comuni nominati dal Comitato di Distretto;
- il Responsabile delle Attività Amministrative del Distretto;
- il Responsabile di Area dipartimentale distrettuale dell'attività socio-sanitaria.

L'Ufficio di Piano può attivare tavoli tecnici e tematici per assicurare un migliore coordinamento della rete integrata di servizi.

Ufficio di supporto tecnico e amministrativo

È istituito un Ufficio di supporto tecnico e amministrativo al quale compete la funzione tecnico, amministrativa, di segreteria e di supporto gestionale.

Esso è composto da:

- n. 1 figura amministrativa per la predisposizione degli atti (tra i quali il sistema dell'accreditamento dei servizi socio sanitari) e la gestione delle risorse finanziarie e dei progetti delle aree disabili e anziani inseriti nella programmazione sociale e socio-sanitaria;
- N. 2 figure tecniche che predispongono e gestiscono i progetti inseriti nella programmazione sociale e socio-sanitaria, una di queste specificatamente dedicata al ruolo di Figura di Sistema e di raccordo fra le politiche sociali e socio educative e tutte le attività connesse alla gestione della Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa e l'altra rivolta alle tematiche dell'inclusione sociale, politiche del lavoro ed immigrazione.

5. GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE RISORSE

Di norma, la gestione amministrativa e finanziaria e il coordinamento dei singoli progetti e/o programmi contenuti nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale o comunque inseriti nella programmazione sociale di zona, è dell'Ente Capofila (Unione Reno Galliera).

All'interno della zona, al fine di valorizzare competenze amministrative e professionali diversificate o per specifiche esigenze organizzative, potranno essere individuati Comuni o l'AUSL come referenti per specifici progetti.

Tali Enti, referenti per uno o più progetti, verranno individuati all'interno dei Programmi attuativi del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale.

All'Ente capofila o all'Ente referente per singolo progetto/programma compete:

- a. la fase preliminare per l'assunzione di tutti gli elementi tecnici, finanziari e giuridici per l'avvio della procedura amministrativa;
- b. l'organizzazione e il coordinamento finanziario tra gli Enti;
- c. l'informazione, secondo le modalità individuate dal gruppo di lavoro, delle fasi organizzative a tutti i soggetti interessati al progetto;
- d. la raccolta e il coordinamento degli atti e dei materiali che saranno prodotti durante la realizzazione del progetto;
- e. le eventuali rendicontazioni necessarie.

Accreditamento dei Servizi Socio-sanitari

L'Unione Reno Galliera, in qualità di Ente capo-fila, è inoltre il soggetto distrettuale istituzionalmente competente (soggetto dotato di personalità giuridica e della possibilità di esercitare funzioni amministrative, capace di esprimere all'esterno le valutazioni compiute in sede di ambito distrettuale) per la concessione dell'Accreditamento nell'ambito della programmazione distrettuale avvalendosi dell'Ufficio di Piano per l'attività istruttoria, con le modalità di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 20 Aprile 2009 n. 514 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. RAPPORTI FINANZIARI

Le quote di compartecipazione stabilite a carico dei singoli Enti ed indicate nei programmi attuativi del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale, di norma, dovranno essere versate

all'Unione Reno Galliera, Capofila che procederà poi a ridistribuirli per i diversi progetti/programmi nel rispetto di tempi appositamente definiti. In casi particolari, se richiesto dall'Ente Capofila o così indicato nel Programma attuativo, potranno essere versati direttamente ai Comuni e/o Azienda referenti per i singoli progetti.

I tempi e le modalità di versamento delle quote vengono definiti per garantire la necessaria continuità ai progetti pluriennali.

7. MONITORAGGIO E VERIFICA DELLA GESTIONE

Il monitoraggio e la verifica delle attività di gestione e coordinamento previste all'interno della presente convenzione, avverranno contestualmente al monitoraggio e valutazione della realizzazione dei Programmi attuativi del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale, effettuata secondo le modalità e metodologie dettagliate nei programmi attuativi stessi.

8. DURATA

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31.12.2016 e per il tempo strettamente necessario alla conclusione di progetti attivi, nelle more del rinnovo o della definizione di nuova convenzione.

....., lì

Letto, controfirmato e sottoscritto.

Unione Reno Galliera _____

Comune di Baricella _____

Comune di Budrio _____

Comune di Castenaso _____

Comune di Granarolo dell'Emilia _____

Comune di Malalbergo _____

Comune di Minerbio _____

Comune di Molinella _____

Azienda USL di Bologna _____

Distretto di Committenza e Garanzia Pianura Est